



Decreto Dirigenziale n. 63 del 22/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI ELETTORALI DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DELL'EDA AV.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
 - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito territoriale ottimale (ATO) come "la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale";
 - c.2 all'art. 23 ha previsto per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, la ripartizione del territorio regionale negli Ambiti territoriali ottimali (ATO) Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
 - c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
 - c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che "1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto";
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n. 14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016, come di seguito riportata:
 - Ambito territoriale ottimale Napoli 1, comprendente nove comuni della Città metropolitana di Napoli;
 - Ambito territoriale ottimale Napoli 2, comprendente ventiquattro comuni della Città metropolitana di Napoli;
 - Ambito territoriale ottimale Napoli 3, comprendente cinquantanove comuni della Città metropolitana di Napoli;
 - Ambito territoriale ottimale Avellino, comprendente centotredici comuni della provincia di Avellino
 - Ambito territoriale ottimale Benevento, comprendente settantotto comuni della provincia di Benevento e due comuni della provincia di Avellino
 - Ambito territoriale ottimale Caserta, comprendente centoquattro comuni della provincia di Caserta;
 - Ambito territoriale ottimale Salerno, comprendente centocinquanotto comuni della provincia di Salerno e tre comuni della provincia di Avellino;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con i relativi allegati, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente, ripartendo i comuni di ciascun

ambito in Fasce demografiche;

PREMESSO altresì che:

- a. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, è stata, tra l'altro, fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della richiamata legge regionale, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- b. con il richiamato DPGR n. 15/2017, per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni con il maggior numero di abitanti di ciascun Ambito quali Napoli, Giugliano in Campania, Torre del Greco, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno;
- c. con il richiamato DPGR n. 15/2017 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni individuati quali sedi di svolgimento delle elezioni, il Presidente della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni;
- e. con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito ed è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- f. le richiamate Linee guida operative prevedono all'art. 50, in merito alle operazioni di proclamazione dei risultati, che l'Ufficio elettorale provveda a trasmettere alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema i verbali redatti a conclusione delle operazioni del seggio ai fini della presa d'atto dei risultati elettorali;
- g. a tal fine, con nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017 è stato richiesto agli Uffici elettorali dei Comuni, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di incandidabilità ed ineleggibilità in capo ai predetti uffici, di consegnare una copia del verbale delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto;
- h. conformemente a quanto previsto dal punto 6 del DPGR n.15 del 16/01/2017, con pec DG Ambiente UOD 11 del 09/02/2017 si è trasmesso agli Uffici elettorali il modello di consegna documentazione per l'acquisizione dei dati utili all'adozione del provvedimento finale di presa d'atto dei risultati di cui al comma 1 dell'art. 50 delle Linee guida operative, tra i quali, oltre ad un prospetto riepilogativo dei candidati risultati eletti completo delle generalità e dello status (Sindaco o Designato), il verbale delle operazioni e le liste ammesse alle operazioni di votazione divise per le rispettive fasce;

RILEVATO che:

- a. con nota prot. n. 10145 del 09/02/2017, acquisita al protocollo della Direzione Generale in data 10/02/2017 al n. 96871, l'Ufficio elettorale del Comune di Avellino, in ordine alle operazioni elettorali per l'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito dell'EdA AV per l'Ambito territoriale ottimale Avellino, ha rappresentato che:
- a.1 ha proceduto, all'atto dell'ammissione delle Liste elettorali, all'acquisizione, per ciascun candidato, del "certificato elettorale del Casellario Giudiziale", ex art. 29 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 da cui risulta l'attestazione di nullità di iscrizioni a carico di ciascuno di essi nella banca dati dello stesso Casellario;
 - a.2 non ha proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità dei candidati, la cui assenza risulta esclusivamente dall'autodichiarazione da ciascuno di essi presentata;
 - a.3 in merito a condizioni di candidabilità ed eleggibilità degli eletti, non sono prevenute comunicazioni da parte di terzi soggetti;
 - a.4 dal verbale delle operazioni del seggio elettorale per l'elezione del Consiglio d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO AV" risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :
 - Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Rifiuti Zero" n. 1 (uno) seggio;
 - Fascia B alla Lista n. 2 denominata "Rifiuti Zero" n. 5 (cinque) seggi;
 - Fascia C alla Lista n. 3 denominata "Rifiuti Zero" n. 6 (sei) seggi;
 - a.5 sono sussistenti le condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, e che pertanto risultano eletti i candidati, così come indicati nell'allegato A al presente Decreto;
- b. l'Ufficio elettorale del Comune di Avellino, con la richiamata nota ha, altresì, trasmesso una copia del verbale redatto alla conclusione delle operazioni di seggio nonché una copia delle liste ammesse al voto.

VISTI:

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c. il TUEL D. lgs. n. 267/2000;
- d. il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- e. lo Statuto tipo dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016 e relativi allegati;
- f. la DGR n. 672 del 29/11/2016;
- g. il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- h. la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017;
- i. la DGR n. 18 del 17/01/2017 con il relativo allegato;
- j. la nota DG Ambiente prot. n. 85208 del 07/02/2017;
- k. la nota prot. n. 10145 del 09/02/2017 dell'Ufficio elettorale del Comune di Avellino;
- l. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del verbale delle operazioni di seggio per le elezioni dei componenti del Consiglio d'Ambito come trasmesso dall'Ufficio elettorale del Comune di Avellino per l'Ambito

territoriale ottimale Avellino, dal quale risulta che, per le fasce demografiche A - B e C, sono stati attribuiti i seggi così come di seguito indicato :

Fascia A alla Lista n. 1 denominata "Rifiuti Zero" n. 1 (uno) seggio;

Fascia B alla Lista n. 2 denominata "Rifiuti Zero" n. 5 (cinque) seggi;

Fascia C alla Lista n. 3 denominata "Rifiuti Zero" n. 6 (sei) seggi;

2. di prendere atto della comunicazione dell'Ufficio elettorale del Comune di Avellino in ordine alle verifiche di candidabilità ed eleggibilità degli eletti e alla sussistenza delle condizioni di cui all'art 2 dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016;
3. di dare atto che i candidati eletti, in applicazione dell'art. 6 comma 3 dell'allegato B allo Statuto dell'EdA approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 11, per l'immediata notifica al Responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Avellino, che dovrà provvedere, oltre che alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, a notificare il presente provvedimento a tutti i Sindaci dei Comuni dell'ATO Avellino nonché a tutti i candidati eletti di cui al punto 3.;
5. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Assessore all'Ambiente e Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, al BURC per la pubblicazione, al web master per la pubblicazione sulla home page della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri